



VERBALE N. 134

COMUNE DI PALERMO
I CIRCOSCRIZIONE
VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25 AGOSTO 2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno 25 del mese di agosto, si è adunato, in seduta di prosecuzione, giusto avviso del Presidente prot. n.º 842815 del 28/07/2023 e successive integrazioni prot. n.º 877762 del 04/08/2023 e prot. n.º 911896 del 23/08/2023 il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.º 52.

Presiede il Vice Presidente della Prima Circoscrizione Sig. Antonio Nicolao.

Assiste in qualità di Segretario il Funzionario Amm.vo Dott. Francesco Militello, supportato dal Coll. Prof. Amm.vo Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 10:04 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al **Vice Presidente Antonio Nicolao** risultano presenti i Consiglieri **Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco**. Il totale dei presenti è pari a 6 (Assenti: Bronte Giovanni, Brancato Fabrizio, Castiglia Massimo e Valenti Antonino).

Presidente Nicolao: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **La Corte, Randazzo e Tramuto**. L'aula approva all'unanimità. Chiede se vi siano eventuali comunicazioni.

Cons. Sorci: fa presente che, nonostante tutti gli sforzi fatti dal Consiglio, tutta l'area sottostante del palazzo dove si riuniscono è piena di immondizia. Ritiene vergognoso che proprio nella sede consiliare si debba assistere a tale scempio. Comunica, inoltre, che a Piazza S. Teresa è stato abbattuto un albero e circolano voci che vi sia in atto un programma, al Consiglio sconosciuto, di abbattere tutti gli alberi per sostituirli con palme, cosa che a lui pare assurda. Pertanto, ha chiesto al Presidente di informarsi.

Presidente Nicolao: comunica che il giorno precedente nel piazzale è intervenuta la Polizia Municipale, chiamata dal responsabile e dai dipendenti per la presenza di due valigie sospette nel terrazzo della cabina ENEL. Fa notare come la situazione non è cambiata, nonostante la richiesta da parte del Presidente di mettere un cancelletto ed, inoltre, anche il gazebo è ancora lì, pertanto l'unica cosa che resta da fare è continuare a denunciare. Comunica poi che, in mattinata, facendo un sopralluogo in via Argenteria per la situazione della condotta otturata, ha saputo che a Piazza Caracciolo, alla Vucciria, sono state posizionate alcune panchine, non si sa se per evitare il

posizionamento di tavoli abusivi. Chiede se qualcuno dei colleghi sia informato perché lui non sa nulla.

Cons. Tramuto: chiede chiarimenti su dove siano posizionate.

Cons. Brancato: per prima cosa, informa che, a proposito della pulizia del parcheggio, ha presentato una richiesta con foto allegate perché gli utenti che vengono negli uffici sono quotidianamente accolti da bottiglie di plastica o di birra che. Riferisce, inoltre, che fin dall'inizio della consiliatura, l'AMAP non ha mai ricevuto le richieste e le delibere che non vengono pertanto nemmeno lette. Si dovrebbe informare l'Assessore Falzone, a suo avviso, che si occupa delle relazioni con le partecipate che anche, quando è stato presente in Consiglio, ha dimostrato di non sapere nulla del decentramento, di cui in teoria dovrebbe occuparsi. Chiede, e non per la prima volta, di fare qualcosa perché è assurdo che risponda un risponditore automatico che non legge nulla.

Cons. Tramuto: dichiara che in realtà la risposta c'è e ne dà lettura.

Cons. Brancato: risponde che quella che il collega ha letto è la risposta che si dà al comune cittadino mentre i consiglieri rappresentano un'istituzione. Il problema, a suo parere, è politico e va risolto, telefonicamente o usando altri canali, facendo presente che il servizio non funziona, come si deduce dalle lamentele da parte di tutti i Consiglieri, a prescindere dal colore politico. Afferma che forse c'è la volontà di screditare il ruolo della circoscrizione, anche se il Consiglio è in maggioranza composto da membri dello stesso colore politico di chi governa la città, e ciò vuol dire che dopo le elezioni non funziona più nulla. Sa già che quello che sta facendo sarà l'ennesimo monologo senza che vi siano risultati. Personalmente, sta tentando di contattare il Direttore Generale e Amministratore Unico per vedere se cambia qualcosa. Propone di prendere tutte le richieste e le mozioni con tali risposte automatiche per rendere pubblica l'inesistenza di rapporti o la farà come parte dell'opposizione.

Cons. Tramuto: sottolinea che le richieste e le mozioni sono state sempre inviate a quella mail ma solo da circa 4 mesi è intervenuto il risponditore automatico, per cui deve essere successo qualcosa. Legge poi il messaggio che il risponditore automatico invia, facendo presente che sta cercando di contattare qualcuno dell'AMAP per capire.

Cons. Brancato: chiede se il collega si sia accorto solo adesso di tale situazione.

Cons. Tramuto: dichiara che non è arrivata nessuna comunicazione ufficiale.

Cons. Brancato: ha cercato su internet i contatti dell'AMAP, e ne ha trovato due, cui ha telefonato per segnalare che le richieste e le mozioni deliberate dalla Circoscrizione vengono rifiutate e gli sono state indicate due mail a cui trasmetterle. Sottolinea di aver già sollevato tale problema da mesi e non crede sia compito dell'opposizione farlo dopo averlo già segnalato: nel frattempo si sono persi mesi. Chiede quale sia il limite dell'ufficio di presidenza per non riuscire a

risolvere una questione semplice che però tocca tutto il Consiglio. A suo parere, tutte le richieste e le mozioni dall'inizio della consiliatura indirizzate all'AMAP debbano essere reinviolate alle due mail che gli hanno segnalato.

Presidente Nicolao: invita a procedere con l'O.d.G.

Cons. Calabrese: insieme ai Consiglieri Sorci e Tramuto chiede il prelievo della mozione al punto 34 del secondo O.d.G. suppletivo, avente per oggetto "Costituzione della Rete di Comunità della I Circoscrizione".

Presidente Nicolao: pone in votazione il suddetto prelievo, approvato all'unanimità del Consiglio.

Cons. Brancato: come previsto dall'art. 25, pone la questione pregiudiziale per accantonarlo.

Cons. Calabrese: legge la mozione e premette che la stessa ha l'intento di capire se ci sia la volontà da parte del Consiglio di proseguire con la proposta di istituire la Rete di Comunità con tutti gli attori presenti nel territorio per la promozione del regolamento sulla vivibilità del centro storico, e quindi anche con tutti gli assessorati, per il ruolo di intermediazione che avrebbe la circoscrizione fra il territorio e le altre istituzioni.

Cons. Brancato: dopo che la mozione è stata letta, ripropone l'istanza sospensiva.

Presidente Nicolao: chiede il supporto del Segretario per recuperare il citato art. 25.

Segretario: dà lettura del suddetto art. 25, relativo alla proposta sospensiva e alle modalità con cui deve avvenire, spiegando che il consigliere proponente dovrà argomentare i motivi della questione pregiudiziale in 5 minuti. Sarà seguita da un intervento da parte di un consigliere che sia di parere opposto, sempre di 5 minuti. Infine si procederà alla votazione della proposta sospensiva che, se approvata, determinerà l'accantonamento dell'atto, altrimenti si proseguirà con la trattazione dello stesso.

Cons. Brancato: evidenzia che nel territorio è già presente, perché istituita con Delibera di Giunta, una rete, la Comunità Educante, che esiste e ha lavorato molto bene, andando ben oltre i temi di competenza, per esempio fornendo il censimento alla questura per l'esecuzione dello sgombero degli occupanti abusivi. Si devono considerare, a suo avviso, le realtà già esistenti ed il lavoro fatto. Inoltre, poiché si parla di partecipazione, il passaggio partecipativo di interlocuzione e dialogo con gli attori per la costituzione di una rete, che sottolinea è già esistente, secondo lui, va fatto prima e non dopo che è già avvenuta la costituzione della rete. Partecipazione significa, secondo lui, coinvolgere il territorio, dove sono già presenti ed operanti ben 470 realtà che non sono state né contattate né interpellate su cosa né pensassero della costituzione di una rete di comunità. Fa presente che lui è d'accordo con l'idea di una rete di comunità ma non fatta in questa maniera offensiva, calata dall'alto senza tenere conto della realtà già esistente e del buon lavoro svolto. Per

tutte queste motivazioni, invoca l'art. 25. Afferma che se si vuole lavorare per il territorio, si va in giro, si sentono le realtà e si coinvolgono non si decide da soli. Riferisce che la collega era peraltro già stata avvisata più volte per questo la questione posta in questi termini la ritiene offensiva, perché sta proponendo un regolamento che istituisce un collegio in cui propone il suo nome, un percorso non di partecipazione bensì imposto dall'alto, pur avendo avuto tutto il tempo per fare il lavoro di partecipazione come va fatto, ovvero prima e non dopo.

Presidente Nicolao: volendo muoversi all'interno di quanto previsto dal regolamento, chiede ai consiglieri che esprimano un parere contrario a quello esposto dal Consigliere Brancato.

Cons. Brancato: comunica che, oltre alla consigliera proponente potrebbero farlo anche coloro con cui ha fatto il prelievo.

Cons. Tramuto: afferma che quanto detto dal collega Brancato è vero: la Comunità Educante esiste e ha fatto un buon lavoro su tanti temi utili al territorio e nessuno vuole negarlo o sminuirlo; però la nascita della rete di Comunità non deve essere vista come contraria al lavoro finora svolto e non si deve escludere a priori la possibilità di far nascere questa realtà che potrebbe garantire alla circoscrizione rapporti diretti e maggior integrazione nel territorio, dove per ora si è poco incisivi. Sicuramente, secondo lui, deve coinvolgere le realtà già esistenti ed il lavoro che è stato già fatto.

Presidente Nicolao: alle ore 10.48 sospende la seduta per cinque minuti.

Alle ore 11.05 riapre la seduta.

Segretario: procede all'appello nominale cui risultano presenti, oltre al **Presidente Nicolao**, **i Consiglieri Brancato Fabrizio, Calabrese Tiziana, La Corte Massimo, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore e Tramuto Francesco** (Assenti: Bronte, Castiglia e Valenti).

Presidente Nicolao: invita il Cons. Tramuto a proseguire il suo intervento.

Cons. Tramuto: ribadisce che è necessario essere parte integrante del territorio e far nascere subito una nuova rete che coinvolga sicuramente tutti quelli che hanno già lavorato precedentemente: non si vogliono assolutamente escludere.

Presidente Nicolao: chiede al Segretario come procedere.

Segretario: spiega che si deve votare sulla questione pregiudiziale esposta dal Consigliere Brancato.

Cons. Brancato: puntualizza ancora che la circoscrizione è già parte integrante del territorio, che la partecipazione va fatta prima e non dopo ed infine che esiste una Delibera di Giunta che sancisce la nascita della Comunità Educante.

Presidente Nicolao: pone in votazione la richiesta sospensiva del Consigliere Brancato, respinta con 2 voti favorevoli (Nicolao e Brancato) e 5 voti negativi (Calabrese, La Corte, Randazzo, Sorci e Tramuto). Pertanto la richiesta decade e si passa a trattare la mozione.

Cons. Calabrese: spiega che la mozione chiede al Consiglio se ci sia o meno la volontà di costituire la Rete di Comunità e, in caso positivo, si attiverà la partecipazione. Non si vuole né sminuire né offendere nessuno né negare il lavoro importante che è stato fatto. Afferma che saranno tutti convocati secondo modalità da stabilire. Aveva anche pensato di invitare l'Assessora Pennino per le tematiche intersettoriali che riguardano tutti gli assessori, per cui il Consiglio farà da intermediario fra loro e le realtà territoriali, coinvolgendo tutti i consiglieri secondo le specifiche peculiarità di ciascuno in merito alle problematiche a 360 gradi per il territorio. Invita dunque il Consiglio a valutare di andare lo stesso presso la sede del Sindaco per il decentramento.

Cons. Brancato: visto che si parla di decentramento, chiede alla collega se lei abbia parlato con qualcuno per capire se la rete esistente sia d'accordo o meno. Poiché fa parte di un'associazione che opera nel territorio, sta semplicemente riportando una sua impressione. Ribadisce di non essere contrario alla rete di comunità ma alla modalità con cui si sta agendo, perché prima andava fatto il passaggio del coinvolgimento degli attori. Pertanto, chiede nuovamente alla Consigliera Calabrese se abbia contattato qualcuno della Comunità Educante già costituita per chiedere se fossero d'accordo o meno, se abbia interloquuto con gli attori che cita.

Cons. Randazzo: è d'accordo con il fatto che la rete già esista ma non capisce perché non si possano aggregare altre associazioni.

Cons. Brancato: dichiara che non ha mai detto nulla del genere e non capisce perché non dovrebbero aggregarsi.

Presidente Nicolao: dichiara che contesta la mozione non nella forma ma nel metodo, poiché, ricorda alla collega, essendo stata eletta con il Partito Democratico è all'opposizione e non ha condiviso la mozione con il gruppo di sinistra, di cui fa parte, senza interfacciarsi. Precisa che la sua è una dichiarazione politica e non personale.

Cons. Brancato: chiede alla Consigliera Calabrese di rispondere alla sua domanda.

Cons. Calabrese: non vuole rispondere.

Cons. Brancato: chiede che sia messo agli atti che la Consigliera Calabrese non ha voluto rispondere.

Presidente Nicolao: pone ai voti la mozione, approvata alle ore 11.26 con 5 voti favorevoli e 2 astenuti. (Nicolao e Brancato).

Presidente Nicolao: dichiara di aver già spiegato il motivo della sua astensione.

Cons. Brancato: dichiara che si è astenuto per i soliti motivi, ormai noti, ma che è contrario sia nel merito che per la mancanza di voler confrontarsi in aula.

Alle 11.27 lasciano l'aula i Consiglieri Calabrese, La Corte e Randazzo.

Presidente Nicolao: invita a proseguire con i lavori.

Alle ore 11.28 il Consigliere Sorci lascia l'aula.

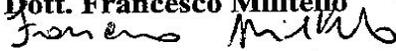
Presidente Nicolao: chiede la verifica del numero legale

Risultano presenti, oltre al Presidente Nicolao, i Consiglieri Brancato e Tramuto (Assenti: Bronte, Calabrese, Castiglia, La Corte, Randazzo, Sorci e Valenti).

Verificata la mancanza del numero legale, alle ore 11.29 il Presidente Nicolao chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello



Il Presidente

Sig. Antonio Nicolao

